

N. **48.783** di Repertorio

N. **21.559** di Raccolta

**Verbale di Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione**

**"Progetto Donne e Futuro"**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventinove novembre duemiladiciannove, in Milano, Via San Tomaso n. 6, presso la sede dell'associazione Progetto Donne e Futuro.

**29 novembre 2019**

Avanti a me Avv. **Dario Cortucci**, Notaio in Milano, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

**si costituisce**

--- Avv. On. **ROSSELLO Cristina**, nata a Finale Ligure (SV) il 24 dicembre 1961, la quale dichiara di intervenire in questo atto nella sua qualità di Presidente e rappresentante dell'associazione denominata

**"Progetto Donne e Futuro"**

con sede legale in Milano (MI), Via San Tomaso n. 6, Codice Fiscale 07295840966. Detta comparente, della cui identità personale sono certo, mi chiede di assistere, redigendone verbale, all'assemblea straordinaria (di seguito l'"**Assemblea Straordinaria**") dell'Associazione, convocata in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

**1)** Approvazione di un nuovo testo dello Statuto sociale al fine di acquisire la qualifica di ONLUS; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Straordinaria l'Avv. Cristina Rossello, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione, la quale constata:

**a)** che la presente Assemblea Straordinaria è stata **regolarmente convocata**, ai sensi e nei termini di cui all'Articolo 11 dello Statuto sociale,

**b)** che sono oggi presenti gli **attuali unici due Soci dell'Associazione**, aventi diritto ai sensi dello Statuto sociale, nella persona di essa comparente e dell'altro Socio signor Giacomo Rossello, in forza di procura speciale autenticata dal Notaio Stefania La Faja di Savona in data 12 luglio 2019 Rep.n. 125.719 conferita a favore della comparente stessa;

**c)** che del **Consiglio Direttivo** è presente il Presidente nella persona di essa comparente, mentre è assente giustificato il Consigliere signor Giacomo Rossello;

**d)** che il **Revisore Unico**, dott. Francesco Ghiglione, è assente

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita, ai sensi dello Statuto sociale, la presente Assemblea Straordinaria dell'Associazione e passa alla discussione di quanto posto all'Ordine del Giorno.

**Relativamente a quanto posto all'Ordine del Giorno**, di cui propone la trattazione congiunta, il Presidente espone in primo luogo all'Assemblea le ragioni che rendono opportuno:

**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**Ufficio di Milano 4**  
**REGISTRATO**

**in data 03/12/2019**

**al n. 47075 Serie 1T**

**Euro 200,00**

(i) modifica dello statuto sociale al fine di acquisire la qualifica di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche ed integrazioni, assumendo la nuova denominazione "**Progetto Donne e Futuro Onlus**" o, in forma abbreviata "**P.D. e F. Onlus**", e variando altresì l'oggetto sociale e le varie clausole statutarie in funzione della vigente normativa in materia di Onlus;

Il Presidente dà quindi lettura in Assemblea del nuovo testo dello Statuto sociale, modificato ed adeguato alle suddette esigenze, ne illustra le varie modifiche proposte ed invita l'Assemblea a deliberare riguardo l'adozione del nuovo Statuto e la nomina dei nuovi Consiglieri.

Udito quanto sopra, la presente Assemblea Straordinaria dell'Associazione, all'unanimità e pertanto nel rispetto di quanto prescritto dall'Articolo 11 dello Statuto sociale,

**delibera:**

**1)** di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione al fine di acquisire la qualifica di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche ed integrazioni;

**2)** di attribuire al Presidente e legale rappresentante dell'Associazione, Avv. On. Cristina Rossello, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere giuridico e/o materiale per la piena attuazione ed esecuzione delle odierne deliberazioni, ivi compreso quello di rendere e sottoscrivere ogni dichiarazione, atto, istanza e/o documento a tali fini necessario e/o opportuno, nonché di apportare a questo verbale ed allo Statuto allegato tutte le modifiche, integrazioni e/o precisazioni che venissero eventualmente richieste dai competenti Enti, Uffici e/o Autorità in sede di perfezionamento e di iscrizione dell'Associazione nel Registro delle Onlus.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea Straordinaria alle ore

Al presente atto si allega sotto la lettera "**A**" il nuovo testo di Statuto contenente le modifiche sopra deliberate.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Di questo atto, scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio, ho dato lettura, al comparente, che lo approva, dispensandomi dalla lettura degli allegati.

Un unico foglio scritto per quattro pagine.

Sottoscritto alle ore dodici e cinquantacinque.

f.to Cristina Rossello

f.to Dario Cortucci notaio

Allegato "**A**" all'atto n. **48.783/21.559** di Repertorio

**STATUTO**

## **ART. 1 DENOMINAZIONE**

E' costituita l'associazione senza scopo di lucro denominata

**"Progetto Donne e Futuro Onlus",**

o in forma abbreviata **"P.D. e F. Onlus"** (di seguito l'"**Associazione**").

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce in conformità alle disposizioni relative agli atti non commerciali contenute all'Articolo 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.460 e successive modifiche ed integrazioni, ai relativi Regolamenti attuativi, alle altre Leggi statali e regionali ai principi generali dell'Ordinamento giuridico.

L'Associazione dovrà usare l'acronimo "Onlus" nella propria denominazione ed in qualsiasi segno distintivo, atto o comunicazione rivolta al pubblico.

## **ART. 2 SCOPO**

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e socio-culturale, intesa come formazione di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali, o familiari, come riportato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 168/1998 al punto 1.4: Finalità di solidarietà sociale.

Nello specifico, l'Associazione si propone lo scopo di assistere donne che si trovino nelle sopra citate condizioni di svantaggio a realizzare e/o sviluppare le loro possibilità nei settori dell'impresa, delle professioni, dell'arte, della scienza, dello sport nonché di ogni altra area di attività socialmente rilevante.

Per il perseguimento del proprio scopo, l'Associazione può stipulare accordi e convenzioni con altri enti ed associazioni, pubblici e privati, partecipare ad associazioni, enti, società che perseguono finalità identiche, analoghe e complementari alla propria, organizzare convegni, seminari e manifestazioni in genere, diffondendole con ogni mezzo e supporto idoneo, realizzare siti e reti web, produrre materiali bibliografici e di studio, negoziare diritti di proprietà industriale, stipulare ogni accordo e contratto, anche di lavoro dipendente o autonomo, di collaborazione e consulenza, somministrazione, appalto, necessario ed utile per l'esecuzione della propria attività.

E' precluso l'esercizio di qualsiasi attività lucrativa.

L'Associazione non potrà svolgere attività commerciali di cui all'art. 2195 del Codice Civile in forma esclusiva o principale, ma soltanto in forma ancillare, strumentale e propiziatoria al raggiungimento delle finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma quinto del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

## **ART. 3 SEDE E DURATA**

L'Associazione ha la sede legale in Milano, in Via San Tomaso n. 6 e durata illimitata.

## **ART. 4 SOCI**

Possono essere Soci persone fisiche e giuridiche nonché enti aventi o non

personalità giuridica, pubblici e privati che condividano le ispirazioni di fondo che animano l'Associazione.

L'adesione all'Associazione avviene secondo le modalità ed i termini di cui al successivo Art. 5.

I Soci si dividono in:

- Soci Fondatori: si considerano tali i Soci che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- Soci Ordinari: si considerano tali tutti i Soci che aderiranno successivamente all'Associazione, previa presentazione di apposita domanda scritta, secondo le modalità e i termini contenuti nel presente Statuto;
- Soci Onorari: si considerano tali coloro che vengono insigniti di tale qualifica per volontà del Consiglio Direttivo, a fronte del costante impegno profuso all'interno dell'Associazione o in considerazione dell'entità del loro contributo patrimoniale.

I Soci sono tenuti al versamento delle quote associative stabilite dall'Assemblea dei Soci.

#### **Art. 5 ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO**

Per l'assunzione della qualifica di Socio Ordinario è necessario presentare apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo di cui infra, indicando le proprie generalità, la volontà di far parte dell'Associazione, la piena ed incondizionata accettazione del presente Statuto nonché delle deliberazioni degli organi sociali assunte in conformità alle disposizioni statutarie.

Il riconoscimento della qualifica di Socio Ordinario si acquisisce a seguito di apposita delibera del Consiglio Direttivo secondo le modalità di cui infra, previo parere obbligatorio favorevole del Presidente.

#### **Art. 6 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI**

Tutti i Soci hanno diritto di partecipare a tutte le manifestazioni ed alle attività organizzate dall'Associazione.

I Soci Fondatori e Ordinari sono tenuti al versamento delle quote associative.

Tutti i Soci sono tenuti all'osservanza delle norme del presente Statuto secondo i principi di correttezza e buona fede.

Tra i Soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

#### **ART. 7 PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO**

La qualifica di Socio si perde:

- in caso di gravi violazioni degli obblighi associativi di svolgimento di attività incompatibili e gravemente pregiudiziali con gli scopi dell'Associazione;
- in difetto di pagamento delle quote associative entro due mesi dalla scadenza dei termini previsti;
- per effetto del recesso legittimamente effettuato da parte del Socio medesimo.

La decadenza e l'esclusione hanno effetto immediato, ma non esonerano dal

pagamento dei contributi sino a tal momento dovuti.

Il recesso del Socio ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato comunicato.

#### **ART. 8 PATRIMONIO**

Il patrimonio dell'Associazione sarà formato da:

- quote sociali ed eventuali contributi volontari richiesti;
- contributi di enti e altre persone fisiche e giuridiche;
- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- entrate per servizi ed attività effettuate dall'Associazione.

I contributi e le elargizioni possono per volontà dell'oblatore avere destinazione specifica nell'ambito delle attività dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo decidere gli investimenti del patrimonio per la parte non necessaria allo svolgimento dell'attività dell'Associazione.

Non sono consentite distribuzioni, anche indirette, di utili o di avanzi di gestione, fondi, riserve o altre componenti del patrimonio durante la vita dell'Associazione, salvo che non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione risultanti dal rendiconto, se non imputati ad aumento del patrimonio, debbono essere reimpiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **ART. 9 ORGANI SOCIALI**

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore/Società di Revisione.

#### **ART. 10 ASSEMBLEA**

L'Assemblea dei Soci delibera in sede ordinaria sulla nomina e revoca dei membri del Consiglio Direttivo e dei Revisori, approva il rendiconto della gestione ed il preventivo delle spese e dei proventi, delibera - qualora ricorrano gravi motivi - l'esclusione dei Soci, si pronuncia su ogni altro argomento ad essa riservato per Statuto o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo, dai Soci, o dai Revisori.

In sede Straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla devoluzione del patrimonio e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea si riunisce presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, ed è presieduta dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente (se nominato) o, in mancanza, della persona indicata a maggioranza dagli intervenuti.

#### **ART. 11 CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA**

L'Assemblea è convocata dal Presidente o dal Vice Presidente (se nominato) del Consiglio Direttivo con lettera raccomandata (anche a mano), fax o messaggio di

posta elettronica contenente l'Ordine del Giorno, il luogo e la data della riunione, da inviarsi almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea al domicilio dei Soci, dei membri del Consiglio Direttivo e dei Revisori.

L'Assemblea è inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei Soci. In quest'ultimo caso se i membri del Consiglio Direttivo non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei Soci aventi diritto. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

In sede Straordinaria l'Assemblea delibera in prima convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei Soci aventi diritto, mentre in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) dei Soci aventi diritto.

Ciascun Socio dispone di un voto, può farsi rappresentare per delega scritta da altro Socio. Nessun Socio può rappresentare più di due altri Soci.

#### **ART. 12 CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti variabile da 3 (tre) a 9 (nove) membri, secondo le determinazioni dell'Assemblea, nominati dall'Assemblea medesima anche tra i non Soci.

Debbono comunque essere Soci o legali rappresentanti di Soci il Presidente e il Vice Presidente (se nominato).

Il Consiglio Direttivo dura in carica per un triennio ed i suoi componenti sono rieleggibili.

In caso di cessazione di un Consigliere, gli altri provvedono alla sua sostituzione, previo parere vincolante del Presidente; il componente cooptato dura in carica sino alla scadenza dei Consiglieri di nomina assembleare.

Qualora nel corso del mandato venga meno più di una metà dei componenti del Consiglio, l'intero Consiglio è considerato decaduto e deve essere convocata senza indugio l'Assemblea.

#### **ART. 13 POTERI E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione sia ordinaria che straordinaria dell'Associazione.

Fermo restando quanto attribuito alla sua competenza da altre norme del presente Statuto, il Consiglio Direttivo dispone cura l'osservanza dello Statuto, redige il rendiconto annuale e lo sottopone all'Assemblea dei Soci per l'approvazione, delibera sulle richieste di adesione all'Associazione e sull'attribuzione della qualifica di Socio, delibera sulla decadenza dalla qualità di Socio.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su iniziativa del Presidente, del Vice Presidente (se nominato), o di almeno un terzo dei suoi membri o su richiesta dei Revisori, con almeno 1 (uno) giorno di preavviso da inviarsi per lettera raccomandata (anche a mano), posta elettronica o mezzi equivalenti.

Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed è presieduto dal Presidente o dal Vice Presidente (se nominato).

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni relative alle domande di adesione di nuovi Soci sono assunte con il voto dei due terzi (2/3) dei membri del Consiglio Direttivo, previo parere obbligatorio favorevole del Presidente.

#### **ART. 14 CARICHE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi componenti il Presidente, che sovrintende all'attività, garantisce l'esecuzione delle delibere degli organi sociali e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica agli stessi dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva, che egli dovrà contestualmente convocare.

Il Presidente, sentito il parere non vincolante del Consiglio Direttivo, può nominare:

- il Vice Presidente, che sostituisce in caso di assenza o impedimento il Presidente;
- il Segretario Generale, che coordina l'attività esecutiva ed organizzativa.

Il Consiglio può delegare proprie funzioni al Presidente, ad uno o più dei suoi componenti, al Segretario generale e nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

#### **ART. 15 REVISORI**

L'Assemblea nomina, fra persone non Socie esperte di contabilità, uno o più Revisori, ovvero una Società di Revisione iscritta nell'apposito Albo che durano in carica per un triennio e sono rieleggibili.

Ai Revisori spetta di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, di verificare la regolarità contabile della gestione e di esprimere il proprio parere sul rendiconto.

I Revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e far mettere a verbale le loro osservazioni, devono partecipare alle riunioni se richiesti, e in ogni caso in sede di approvazione del rendiconto.

#### **ART. 16 LEGALE RAPPRESENTANZA**

La legale rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente. Spetta altresì ai soggetti cui sia attribuita dal Consiglio Direttivo.

#### **ART. 17 RENDICONTO**

L'esercizio dell'attività associativa inizia con il 1° gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di aprile di ogni anno il Presidente convoca l'assemblea per la

presentazione del rendiconto.

Il rendiconto deve essere inviato almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea ai Revisori, che possono presentare all'Assemblea osservazioni o limitarsi a vistarlo per l'approvazione. Qualora il rendiconto dell'esercizio presenti un avanzo di gestione, quest'ultimo sarà utilizzato per la realizzazione delle attività istituzionali di cui al precedente Art. 2 e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **ART. 18 SCIoglimento**

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sarà devoluto a fondazioni "Onlus" o ad altre organizzazioni non lucrative aventi finalità identiche o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge n. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

I Soci sono comunque esclusi dalla devoluzione, come pure da qualsiasi rimborso.

#### **ART. 19 NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto o da esso non diversamente regolato, valgono le disposizioni di legge pro tempore vigenti, in particolare quanto disposto dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche ed integrazioni.

f.to Cristina Rossello

f.to Dario Cortucci notaio



COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALI SU SUPPORTO CARTACEO RILASCIATA AI SENSI DI LEGGE.  
File firmato digitalmente dal Notaio DARIO CORTUCCI